



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

**PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D. LGS. 12 APRILE 2006 N.163, PER L'AFFIDAMENTO TRIMESTRALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PER LE SEDI DI PERTINENZA FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI – CIG XED180FBE3**

**Ditte**

<b>DITTE:</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>Il Datore di Lavoro</b>
	<b>SERVIZIO DI PULIZIA</b>	

**Bari li, 22 Gennaio 2016**

Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari <b>M° Nicola Massimo Biscardi</b> Sovrintendente	<i>Il Responsabile del S.P.P.</i> <b>Dott. Ing. Luca Chiarappa</b>	<i>Il Medico Competente</i> <b>Dott. Nicola Manfredi</b>
<i>R.L.S</i> <b>Sig. Vito Gadaleta</b>	<i>R.L.S</i> <b>Sig. Giuseppe Perulli</b>	<i>R.L.S</i> <b>Sig. Michele Santo</b>

**DOC. N. : 001 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro misure adottate per eliminare le interferenze secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m. e i..*

<b>INDICE REVISIONE</b>	<b>DATA EMISSIONE</b>	<b>REDDATO - VERIFICATO</b>	<b>APPROVATO D.L.</b>
<b>00</b>	<b>22 Gennaio 2016</b>	<b>Dott. Ing. Luca Chiarappa</b>	<b>M° Nicola Massimo Biscardi</b>

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 2
		Data:22/01/2016

## STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO

PRIMA EMISSIONE	INDICE REVISIONE	DATA EMISSIONE	REDATTO VERIFICATO	APPROVATO D.L.
<b>22 GENNAIO 2016</b>	<b>00</b>	<b>22 GENNAIO 2016</b>	<b>Dott. Ing. Luca Chiarappa</b>	<b>M° Nicola Massimo Biscardi</b>

INDICE REVISIONE	DATA AGGIORNAMENTO	SEZIONE MODIFICATA	DATA DECORRENZA MODIFICHE	REDATTO VERIFICATO	APPROVATO D.L.
01					
02					
03					
04					
05					

La data della prima emissione del seguente documento, che identifica la Revisione 00, è riferita al Gennaio 2016.

L'aggiornamento o la riemissione di una qualunque pagina comporterà la sua sostituzione ed identificazione con il numero di revisione e rispettiva data.

Per un riscontro immediato dello stato delle pagine in merito alle motivazioni delle variazioni successive intervenute si rimanda alla seguente tabella

Rev. n°	Sezione	Pagina rev.	Motivazione	Data

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 3
		Data:22/01/2016

## LISTA DI DISTRIBUZIONE CONTROLLATA DEL DOCUMENTO

Il presente documento dovrà essere distribuito in forma controllata mediante lettera di trasmissione.

SIGLA DOCUMENTO	REV. DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	TITOLO DOCUMENTO
<b>DUVRI</b>	<b>00</b>	<b>22 GENNAIO 2016</b>	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

COPIA DOC.	DESTINATARI		DATA CONSEGNA	FIRMA RICEVIMENTO
	AZIENDA/FUNZIONE	NOMINATIVO		
<b>1</b>	<b>Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari</b>	<b>RR.LL.SS.</b>		
<b>2</b>	<b>DITTA</b>	<b>R.L.S.</b>		
<b>3</b>				
<b>4</b>				
<b>5</b>				
<b>6</b>				
<b>7</b>				
<b>8</b>				
<b>9</b>				
<b>10</b>				
<b>11</b>				
<b>12</b>				
<b>13</b>				
<b>14</b>				
<b>15</b>				
<b>16</b>				
<b>NOTE</b>				

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 4
		Data:22/01/2016

## 1. SOMMARIO

<b>STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>LISTA DI DISTRIBUZIONE CONTROLLATA DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1. SOMMARIO.....</b>	<b>4</b>
<b>1.1. GENERALITA' .....</b>	<b>6</b>
<b>1.2. DEFINIZIONI.....</b>	<b>7</b>
<b>1.3. FINALITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>1.4. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI .....</b>	<b>8</b>
<b>1.5. DATI DELLA COMMESSA .....</b>	<b>8</b>
<b>1.6. ANAGRAFICA DELLE DITTE PRESENTI .....</b>	<b>10</b>
<b>1.7. FASI OPERATIVE .....</b>	<b>11</b>
<b>1.8. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</b>	<b>12</b>
<b>1.9. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.....</b>	<b>13</b>
<b>1.10. Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente: .....</b>	<b>13</b>
<b>1.11. Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore: .....</b>	<b>13</b>
<b>2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DEL SERVIZIO .....</b>	<b>13</b>
<b>1. Teatro Petruzzelli .....</b>	<b>16</b>
<b>2. Ufficio Amministrativo e del Personale di Via Dante Alighieri 25 – I Piano .....</b>	<b>22</b>
<b>3. Ufficio di Sovrintendenza di Via Putignani 12/a - IV Piano .....</b>	<b>22</b>
<b>4. Fortino di Sant'Antonio Abate.....</b>	<b>22</b>
<b>3. Forma ed organizzazione dell'affidamento - prestazioni - turni ed orari di lavoro .....</b>	<b>22</b>
<b>1. Locali del luogo di lavoro.....</b>	<b>24</b>
<b>2. Servizi igienici, docce, lavabi .....</b>	<b>24</b>
<b>3. Consumazione dei pasti - acqua potabile .....</b>	<b>24</b>
<b>4. Aree di deposito – magazzino .....</b>	<b>24</b>
<b>5. Gestione dei rifiuti .....</b>	<b>24</b>
<b>6. Impianto elettrico, impianto di terra e protezione contro le scariche atmosferiche .....</b>	<b>24</b>
<b>7. Presidi sanitari.....</b>	<b>24</b>
<b>8. Presidi antincendio - sistema di allarme ed evacuazione .....</b>	<b>26</b>
<b>4. IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ANALISI DEI RISCHI .....</b>	<b>27</b>
<b>1. Analisi dei rischi e misure preventive e protettive .....</b>	<b>27</b>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 5
		Data:22/01/2016

<b>1. FASI DI LAVORO:.....</b>	<b>31</b>
<b>5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZE.....</b>	<b>34</b>
<b>6. NUMERI UTILI PER I SOCCORSI.....</b>	<b>37</b>
<b>7. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO.....</b>	<b>38</b>
<b>8. CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE E FINALI .....</b>	<b>39</b>
<b>9. DOCUMENTAZIONE DA TENERE A DISPOSIZIONE.....</b>	<b>39</b>
<b>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO .....</b>	<b>40</b>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi
1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Revisione:	file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 6
		Data:22/01/2016

## 1.1. GENERALITA'

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D.Lgs. 81/08 art. 26, comma 3 e s.m. e i.
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008);
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi – ITACA – 20 marzo 2008

Il D.Lgs. 81/08 prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, di un *Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze* (d'ora innanzi denominato D.U.V.R.I.), riportante le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze da allegare al contratto di appalto o d'opera. Ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08, in caso di affidamento dei lavori alla Ditta o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- ❖ **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della procedura;
- ❖ **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, ai sensi del c. 3 dell'art. 26, **ha l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento. Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

Il D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori della Committenza, presso cui l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

**Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività, in sede di riunione congiunta tra la Ditta e la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.** Verranno individuate *eventuali* misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali verranno indicate in un ulteriore documento, laddove necessario, così detto D.U.V.R.I. dinamico, al quale verrà data attuazione congiuntamente con il D.U.V.R.I. statico, e che verrà a quest'ultimo allegato.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il D.U.V.R.I.:

- ❖ rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 7
		Data:22/01/2016

- ❖ rischi immessi nel luogo di lavoro della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ rischi esistenti nel luogo di lavoro della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dalla Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

Con il presente documento unico vengono fornite ai concorrenti, e di conseguenza alla Ditta che risulterà Aggiudicataria, oltre alle informazioni relative ai rischi dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare, anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze .

Tali costi sono annuali, compresi nel valore economico della procedura aperta e non sono soggetti a ribasso.

## **1.2. DEFINIZIONI**

### **Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari:**

Trattasi dell'Ente che commissiona o ospita il lavoro, il servizio o l'appalto.

Nel Caso specifico trattasi della: FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI  
- Cod. fiscale 93293640723 – P.IVA n°06169620728

VIA DANTE ALIGHIERI, 25 – 70122 - BARI

Informazioni amministrative: Ufficio Amministrativo, Telefono: +39 0809752850 Fax: +39 0809756784. E-mail: amministrazione@fondazionepetruzzelli.it.

PEC: amministrazione@pec.fondazionepetruzzelli.it.

Indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice (URL): [www.fondazionepetruzzelli.it](http://www.fondazionepetruzzelli.it)

### **Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore / Ditta Aggiudicataria:**

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, di una manifestazione, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

### **Interferenza:**

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

### **Coordinatore Tecnico della Ditta Aggiudicataria:**

Persona in organico incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la **Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari** al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

### **Costi per i rischi da interferenza:**

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi sono valutati dalla Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 8
		Data:22/01/2016

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

### **1.3. FINALITÀ**

Il presente documento, costituisce il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze ai sensi dell'Art. 26 - D. Lgs 81/08 e s.m.i. .

L'obiettivo della Valutazione dei Rischi è quella di consentire al Datore di Lavoro di predisporre i provvedimenti effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e salute dei lavoratori; tali provvedimenti comprendono:

- misure di tutela generali
- misure di tutela particolari
- misure di emergenza

### **1.4. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

### **1.5. DATI DELLA COMMESSA**

#### **FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI**

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Datore di Lavoro</b> con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/2008	Sovrintendente M° Nicola Massimo Biscardi	Via Putignani, 12/A – 70122 Bari
<b>R.U.P. ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 30.06.2006 n. 163</b>	Sovrintendente M° Nicola Massimo Biscardi	Via Dante, 25 - 70122 Bari
<b>Responsabile dei Servizi della Fondazione</b>	Sig. Luca Castellano	0809752837 - 3346619964

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---



<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 9
		Data:22/01/2016

<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza</b> D.Lgs.n°81/2008	Sig. Vito Gadaleta Sig. Giuseppe Perulli Sig. Michele Santo	
<b>Responsabile del S.P.P.</b> D.Lgs.n°81/2008	Dott. Ing. Luca Chiarappa	3929742137
<b>Il Medico Competente</b> D.Lgs.n°81/2008	Dott. Nicola Manfredi	3939012762
<b>Responsabile del Servizio di Manutenzione</b>	Sig. Bartolomeo Telegrafo	3737180128

<b>Committente</b>	<b>FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI</b>
<b>Luogo di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Teatro Petruzzelli</b> <b>Via Alberto Sordi, 27 - 70100 Bari (BA)</b></li> </ul>
<b>Oggetto dell'affidamento</b>	<b>Servizio di pulizia (a titolo esemplificativo e non esaustivo lavaggio pavimenti, spolveratura, disinfezione sanitari) meglio specificate nel capitolato amministrativo di gara.</b>
<b>Durata del servizio</b>	<b>Il servizio, di cui all'oggetto, avrà la durata di 3 (tre) mesi, dal 01/02/16 al 30/04/16.</b>
<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>L'importo a base di gara, IVA esclusa è pari ad € 39.500,00 (Euro trentanovemilacinquecento/00), di cui € 350,00 per oneri di sicurezza.</b>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 10
		Data:22/01/2016

#### DITTA SERVIZIO DI PULIZIA

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Datore di Lavoro</b> con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/2008		
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza</b> D.Lgs.n°81/2008		
<b>Responsabile del S.P.P.</b> D.Lgs.n°81/2008		
<b>Il Medico Competente</b> D.Lgs.n°81/2008		

Si rimanda alla documentazione Contrattuale.

### 1.6. ANAGRAFICA DELLE DITTE PRESENTI

<b>DITTE:</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>Il Datore di Lavoro</b>
	<b>SERVICE AUDIO LUCI VIDEO</b>	
	<b>MONTAGGI</b>	
	<b>ACCOGLIENZA</b>	
	<b>TRUCCO-PARRUCCO</b>	
	<b>FIGURANTI</b>	
	<b>SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E PRONTO INTERVENTO</b>	
	<b>SERVIZIO DI PULIZIA</b>	
	<b>MANUTENZIONI GENERALI</b>	

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 11
		Data:22/01/2016

### **1.7. FASI OPERATIVE**

Le operazioni eseguite sono fundamentalmente schematizzabili nelle seguenti:

**Il servizio si compone delle prestazioni indicate e meglio specificate nel capitolato amministrativo di gara:**

- **Servizio di pulizia (a titolo esemplificativo e non esaustivo lavaggio pavimenti, spolveratura, disinfezione sanitari)**

Prestazioni da eseguire:

- spazzatura
- asportazione polveri
- lavaggio
- smacchiatura
- svuotamento cestini
- disinfezione
- sgrassatura
- pulizia manuale
- lucidatura
- spolveratura

dei locali della Fondazione, con relative pertinenze, pavimenti, pavimenti in parquet, superfici vetrate e non, comprese pareti, soffitti, controsoffitti, infissi perimetrali e non (finestre e relativi cassonetti, nonché i davanzali interni ed esterni, porte e vetrate), scale e corrimani, divisori, pareti mobili e/o divisorie, zoccolature, tapparelle, persiane, tende veneziane, caloriferi e corpi scaldanti in genere, corpi illuminanti, servizi igienici, mobili e arredi vari, poltrone, sedie, specchi, quadri e targhe, e quant'altro presente in ciascun ambiente.

### **MANSIONI PRESENTI**

Le mansioni coinvolte sono le seguenti:

- montatori
- tecnici luci
- tecnici audio
- elettricisti
- consollisti
- fonici
- macchinisti di scena
- operatori audio-video
- custodi
- addetti alle pulizie
- manutentori
- professori

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 12
		Data:22/01/2016

- maestri
- direttori
- amministrativi
- tecnici

## **ATTREZZATURE ED IMPIANTI PRESENTI**

- Motori per il sollevamento e la sospensione delle strutture di scena
- Componenti impianto luci ed impianto audio e video
- Mixer, rack di effetti, microfoni di scena, equalizzatori d'ambiente
- Regia streaming e satellitare
- Schermi per impianto video
- Proiettori di immagini
- Strumentazione
- Automezzi per il trasporto dei materiali
- Apparecchiature per il sollevamento (paranco elettrico.)
- Attrezzature manuali e portatili
- Impianti tecnologici

### **1.8. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione della procedura in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza., anche se di norma l'attività dell'appaltatore deve venir effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni ivi riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento della procedura.

#### **Servizi di pulizia**

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

**1 pericolo di inciampo, di scivolamento;**

**2 rumore;**

**3 inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;**

**4 elettrocuzione;**

**5 sversamenti accidentali di prodotti**

**6 caduta dall'alto dovuto all'utilizzo di scale, rampe, dislivelli;**

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 13
		Data:22/01/2016

**rischio 1 e 5:** segnalazione con cartello indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

**rischio 2 :** chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone, ed uso dei D.P.I. da parte dell'operatore;

**rischio 3 :** chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. Informare l'operatore con apposite schede dei prodotti utilizzati;

**rischio 4 :** utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. Si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale.

L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

**rischio 6 :** utilizzo di idonee scale doppie a norma di legge.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

### **1.9. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

#### **1.10. Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente:**

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

#### **1.11. Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore:**

Presenza di visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi, del POS e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale “lavori in corso”, segregazione dell'area di intervento se necessario, ecc.).

Formazione e informazione dei propri dipendenti circa i rischi derivanti dall'esecuzione del lavoro.

Consegna, ai propri dipendenti, dei D.P.I. necessari per lo svolgimento dell'attività.

## **2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DEL SERVIZIO**

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

Luca Chiarappa Ingegnere	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 14  Data:22/01/2016
-----------------------------	--	----------------------------------

- Teatro Petruzzelli;
- Ufficio Amministrativo e del Personale di Via Dante Alighieri 25;
- Ufficio di Sovrintendenza di Via Putignani 12/a - IV piano;
- Fortino di Sant'Antonio Abate.



Teatro Petruzzelli



Ufficio di Sovrintendenza di Via Putignani 12/a - IV piano

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---



Ufficio Amministrativo e del Personale di Via Dante Alighieri 25



Ufficio Amministrativo e del Personale di Via Dante Alighieri 25 – piano primo



Fortino di Sant'Antonio Abate

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 16
		Data:22/01/2016

## 1. Teatro Petruzzelli

I locali al chiuso del Teatro "Petruzzelli", si trovano nel volume di un edificio con strutture proprie occupante un intero isolato, circondato da sedi stradali.

Con riferimento al D.M. 16 Febbraio 1982 e relativi allegati A e B, nei locali di pertinenza del Teatro, sono individuate le sotto indicate attività:

1. attività n. 83: locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza fino a 2.000 posti;
2. attività n.64: "Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 100 kW.
3. attività n. 91: impianto termico di potenza superiore a 116 Kw;

Con riferimento al D.P.R. 151/11 sono individuate le sotto indicate attività:

attività n.	65. 2.C	categoria <sup>(1)</sup>	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 200 persone ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq.
attività n.	74. 2.B	categoria <sup>(1)</sup>	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 kW (fino a 700 kW)
attività n.	49. 3.C	categoria <sup>(1)</sup>	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva > 700 kW
attività n.	12 1.. a	categoria <sup>(1)</sup>	Depositi e/o rivendite di liquidi con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità da 1 a 9 mc (esclusi liquidi infiammabili).

Relativamente agli insediamenti circostanti non risultano esserci attività soggette a particolari regolamentazioni di prevenzione incendi.

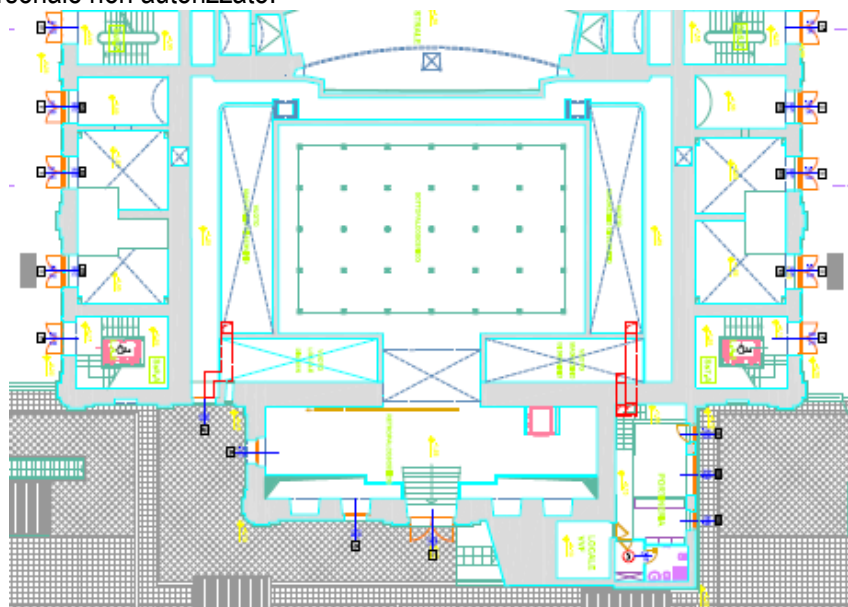
All'interno del Teatro è presente il Circolo Unione. Questa sede ha in comune con il Teatro l'impianto idranti e la rilevazione incendi.

Il Teatro risulta attestato, per la parte anteriore su Corso Cavour. Sono presenti ampie sedi viarie per l'accessibilità all'area e l'operatività dei mezzi di soccorso.

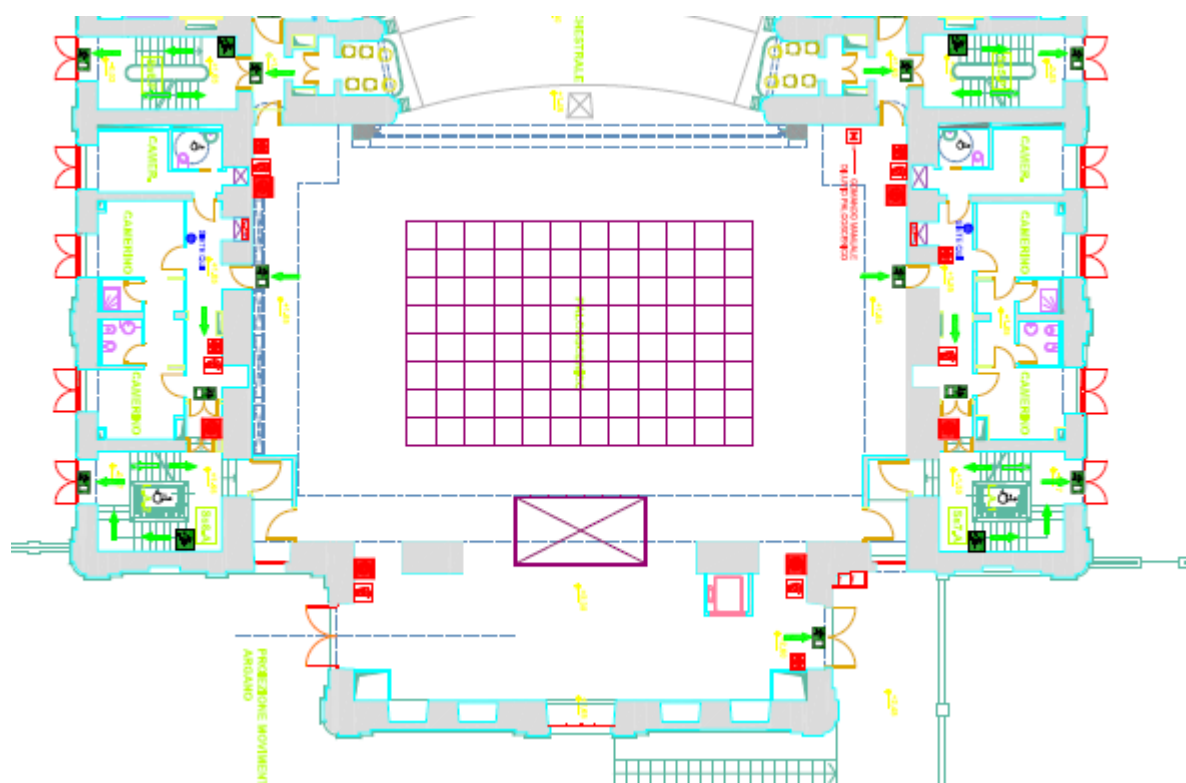
Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---



Sono da trascurare i rischi dovuti al traffico veicolare e la possibilità che all'interno dell'area di luogo di lavoro entri personale non autorizzato.

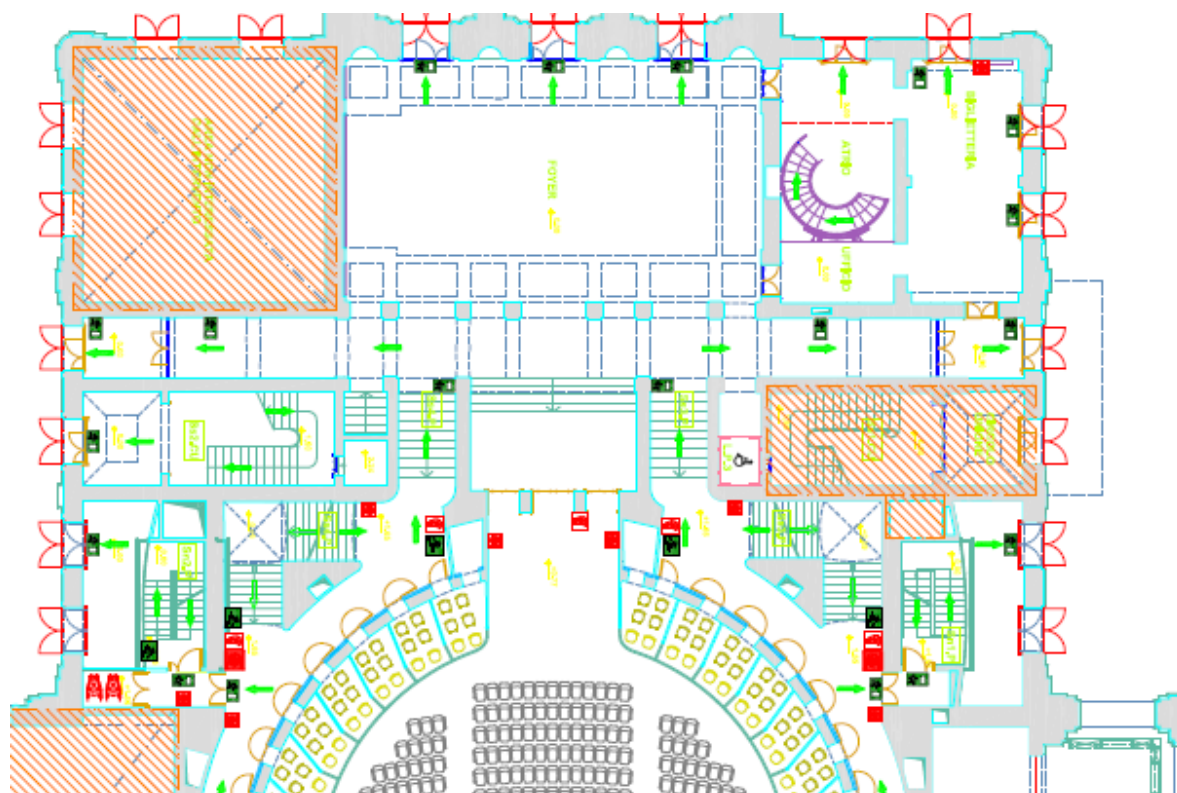


**Piano interrato**

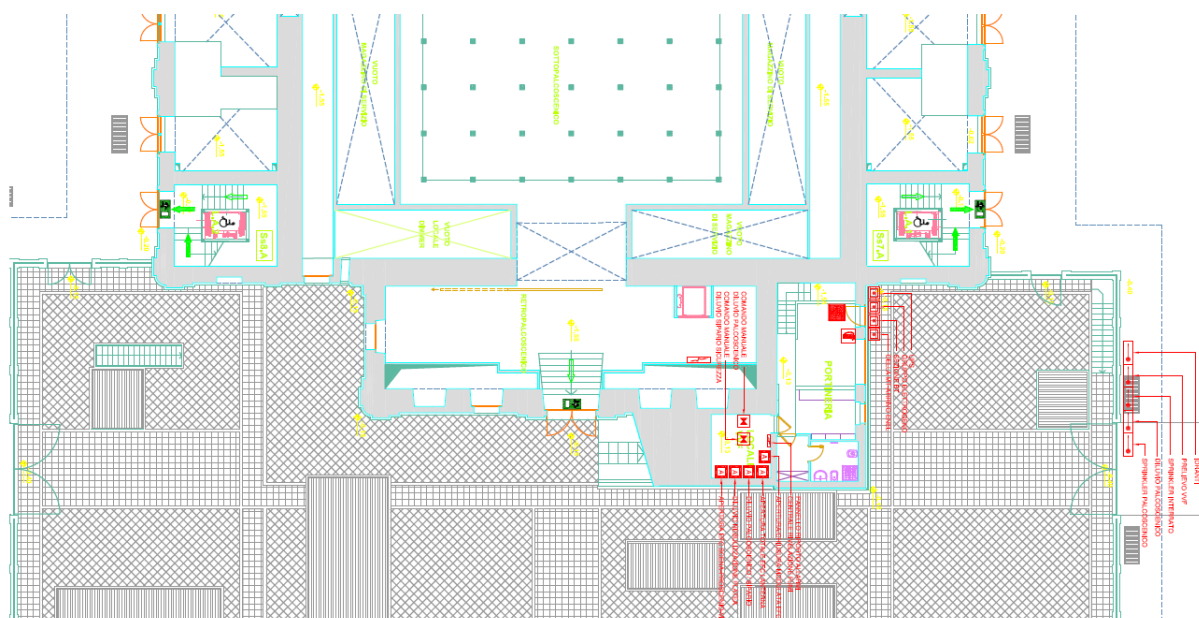


**Palcoscenico**

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---



**Foyer – Platea**



**Piazzale esterno**

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 19
		Data:22/01/2016

<b>IMMOBILE</b>	<b>m<sup>2</sup> complessivi</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CITTA'</b>
<b>TEATRO PETRUZZELLI</b>	8993	CORSO CAVOUR	BARI

La pavimentazione si presenta ovunque regolare e i passaggi sono privi di ostacoli a terra e adeguatamente illuminate in carenza di luce naturale.

Le aree di transito interne per l'accesso al palcoscenico sono oggetto di passaggio solo agli addetti ai lavori. Può concretizzarsi tuttavia il rischio di scivolamento in caso di presenza di liquidi a terra specialmente durante le giornate piovose quando le persone che accedono alla zona non asciugano le scarpe o portano ombrelli.

Il pavimento del palcoscenico è realizzato con assi di legno opportunamente levigate e verniciate, con l'uso di chiodi e viti per ancorare le scene, tale superficie presenta schegge e fessure tali da provocare ferite se si cammina senza opportune calzature, o ci si stende a terra.

Gli spazi di lavoro interni sono organizzati in modo da non creare interferenze tra le attività svolte anche se non possono essere esclusi eventuali condizioni di rischio, pertanto quando si opera diventa necessario provvedere alla verifica delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare eventuali rischi interferenti. Non si esclude inoltre il rischio d'inciampo per la presenza, negli spazi di lavoro, di materiale disposto in modo disordinato a terra o per la presenza di cavi elettrici di alimentazione delle macchine e/o attrezzature elettriche presenti.

All'interno del Teatro sono presenti scale che mettono in comunicazione i piani dell'edificio e la percorrenza interna, nonostante siano ben illuminate e dimensionate, esiste il rischio di caduta per terra.

Nei locali sono presenti impianti tecnologici ed attrezzature elettriche. Nel complesso è presente il rischio di elettrocuzione, pertanto viene garantita una adeguata verifica-manutenzione sia delle stesse macchine-attrezzature sia dell'impianto di alimentazione con protezioni specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione.

Per ridurre tuttavia la possibilità d'incidenti alle persone e/o danni alle cose, i lavoratori addetti all'allestimento e alla realizzazione della manifestazione sono addestrati ad impiegare le macchine e le attrezzature a disposizione conformemente a quanto riportato nei relativi libretti d'uso ed a non modificarne in nessun modo alcuna parte o funzione.

In caso di necessità/emergenza, l'Organizzazione dovrà essere in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili (utilizzo degli estintori, ecc.), le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego sono dettagliatamente indicate.

Viene espressamente richiamato il divieto di effettuare interventi, non preventivamente autorizzati su apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'organizzazione medesima dovrà dare immediata comunicazione dell'intervento effettuato. L'Organizzazione, infine, si impegna ad impiegare solo personale competente, anche nei casi in cui si renda necessario effettuare interventi con l'utilizzo di scale portatili.

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 20
		Data:22/01/2016

Le aree di transito interne sono riservate sia al transito pedonale, sia alla circolazione di carrelli vari (carrelli, transpallet) per lo scarico/scarico dei materiali.

Alla luce di quanto suddetto, sono individuabili rischi di schiacciamento e/o investimento diretto o indiretto da parte dei mezzi di trasporto in transito o in manovra sia nei locali interni che esterni, causato cioè da incidenti fra mezzi o fra questi ed ostacoli fissi o persone.

SIA PER ATTIVITÀ DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO, RIFERITE A PROBLEMATICHE RELATIVE A SCELTE TECNICHE E/O DI SICUREZZA, SIA NEL CASO IN CUI PERSONALE DEL TEATRO E PERSONALE TECNICO DELL' ORGANIZZAZIONE DEBBANO SVOLGERE DELLE LAVORAZIONI IN CONTEMPORANEA IL «RESPONSABILE DI PALCOSCENICO DEL TEATRO» E IL «PREPOSTO-RESPONSABILE LAVORI» DELLA DITTA SONO TENUTI AD UNA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.

Durante lo svolgimento dei montaggi o smontaggi e rappresentazione dello spettacolo, le problematiche relative a scelte tecniche e/o di sicurezza devono essere preventivamente coordinate dal Responsabile degli Allestimenti e dal responsabile tecnico dell'Organizzazione ospite.

Nei casi in cui personale del Teatro e personale tecnico della compagnia ospite debbano svolgere delle lavorazioni contemporaneamente queste devono essere preventivamente coordinate dal responsabile tecnico dell'Organizzazione e dal Responsabile degli Allestimenti del teatro.

La movimentazione degli impianti tecnici di scena (americane elettriche ecc.) devono essere esclusivamente coordinate da personale della Fondazione, nessun altro operatore potrà manovrare impianti tecnici di scena senza autorizzazione.

LE ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA DEVONO ESSERE A NORMA DI LEGGE. QUALORA SI EVIDENZINO DELLE IRREGOLARITÀ IL R.S.P.P. DEL TEATRO PUÒ PRETENDERE LA SOSTITUZIONE IMMEDIATA DELLA ATTREZZATURE NON A NORMA.

GLI ADDETTI DELL' ORGANIZZAZIONE DEVONO ATTENERSI ALLE REGOLE INTERNE SOTTO INDICATE.

E' tenuta ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti, impegnandosi, in particolare, a utilizzare le eventuali attrezzature o macchinari del Teatro secondo quanto previsto dalle istruzioni tecniche.

E' tenuta, altresì, a segnalare tempestivamente al Preposto, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori effettuati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

E' tenuta, inoltre, a rendere edotto il personale proprio, sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente, nonché ad indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori opportunamente informati e ad impedire l'accesso ai non autorizzati - estranei.

Qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più lavoratori delle diverse Organizzazioni autorizzate ad accedere al Teatro al fine di consentire di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 21
		Data:22/01/2016

D.Lgs. 81/08 deve fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici, che possono causare interferenze fra i lavori dei diversi soggetti operanti nella struttura.

E' tenuta a verificare i luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del servizio prestato, sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, perseguendo, in piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente documento - informativa.

E' tenuta alla conoscenza dei contenuti delle "procedure esterne da attivare in caso di emergenza del fabbricato e di impegnarsi alla più ampia pubblicità e spiegazione ai propri addetti, impegnati nella gestione dei processi e delle norme di comportamento da tenere in caso di pericolo sotto riportate.

La costruzione scenica non deve comportare ostacoli alle uscite di sicurezza del palcoscenico o della sala, o impedimento ai relativi percorsi d'uscita. Il Responsabile di Palcoscenico del Teatro ha titolo per rimuovere immediatamente tali ostacoli.

Le apparecchiature tecniche dovranno essere strutturalmente conformi alle norme antinfortunistiche  
Rispettare i divieti e le prescrizioni segnalati dalla cartellonistica, presente nella struttura;

Non lasciare materiali e/o sostanze pericolose incustoditi, aperti o in luoghi in cui ostacolano il passaggio del personale, stoccandoli nell'apposito magazzino;

Non si dovrà lasciare nell'area alcun rifiuto derivato dall'attività.

E' assolutamente vietato fumare in tutto il Teatro anche durante i montaggi e smontaggi; è fatto divieto assoluto alle compagnie ospiti, l'uso di bombole contenenti gas infiammabili, uso di candele, torce ovvero di fiamme libere.

E' vietata la permanenza in teatro durante la pausa pranzo.

E' obbligatorio l'uso, dove occorra, dei mezzi personali di protezione, maschera, occhiali, guanti, protezione del capo. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi. Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.

Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso dell'elmetto, in dotazione a ciascun lavoratore.

Durante l'esecuzione di lavori in palcoscenico, ecc. che comportino rischi di infortuni ai piedi (movimentazione di carrelli, di carichi) devono essere usate le scarpe antinfortunistiche.

Durante i puntamenti dei fari le persone che trattengono al piede la scala devono usare il casco.

Durante l'esecuzione di lavori che comportino il rischio di inalazioni di polveri o prodotti volatili nocivi, è d'obbligo l'uso di delle maschere protettive o semimaschere dotate degli appositi filtri attivi idonei alla protezione dei prodotti usati.

In tutti i tipi di lavoro che presentino rischi di caduta dall'alto, quando non sia possibile disporre impalcati, parapetti o altre protezioni equivalenti, i lavoratori devono fare uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenimento per limitare la caduta a non oltre mt 1.5.

I Responsabili tecnici sono tenuti, in relazione al tipo di intervento di impartire le opportune disposizioni ai preposti ed ai lavoratori.

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 22
		Data:22/01/2016

## **2. Ufficio Amministrativo e del Personale di Via Dante Alighieri 25 – I Piano**

Uffici su unico piano con servizi igienici, sala riunioni, mobili ed arredi con postazioni per videotermini.

IMMOBILE	m <sup>2</sup> complessivi	INDIRIZZO	CITTA'
UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA FONDAZIONE	310	VIA DANTE ALIGHIERI 25	BARI

## **3. Ufficio di Sovrintendenza di Via Putignani 12/a - IV Piano**

Uffici su unico piano con servizi igienici, sala riunioni, mobili ed arredi con postazioni per videotermini.

IMMOBILE	m <sup>2</sup> complessivi	INDIRIZZO	CITTA'
UFFICI DI SOVRINTENDENZA	180	VIA PUTIGNANI 12/A, IV PIANO	BARI

## **4. Fortino di Sant'Antonio Abate**

Spazio eventi culturali all'interno del Forte.

IMMOBILE	m <sup>2</sup> complessivi	INDIRIZZO	CITTA'
SPAZIO EVENTI CULTURALI	Ampio salone	LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	BARI

Per queste sedi valgono le istruzioni, procedure e norme su richiamate e che si andranno ad evidenziare nei **verbali di coordinamento e sopralluogo**.

## **3. Forma ed organizzazione dell'affidamento - prestazioni - turni ed orari di lavoro**

Si rimanda al Bando e capitolato. L'espletamento del servizio dovrà essere garantito secondo la descrizione del capitolato.

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 23
		Data:22/01/2016

## **AREE DI LAVORO - VALUTAZIONE DEI DISAGI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI**

Si valutano nel seguito eventuali disagi derivanti dalle attività.

E' emerso che le aree dei luoghi di lavoro presentano i seguenti elementi che possono interferire con le normali attività:

Presenza di rampe, scale, montacarichi, tiri elettrici con carichi sospesi, dislivelli superiori a 50 cm, cavi elettrici posati entro passacavi e non, bauli, edifici storici, presenza di affollamento.

Negli uffici esterni di via Dante e via Putignani si svolgono normali attività amministrative.

Nel Fortino si svolgono manifestazioni, eventi, mostre.

### **TESSERINI DI RICONOSCIMENTO**

L'accesso alle aree di lavoro sarà vietato alle persone non addette ai lavori mediante cartelli. Gli accessi dovranno essere regolamentati, eventualmente facendo ricorso a tesserini personali.

Dovranno essere usati tesserini di riconoscimento, distribuiti dalla Direzione di Luogo di lavoro dell'Appaltatore ai propri addetti e a quelli delle Imprese subappaltatrici presenti dopo che sia stata data loro una adeguata formazione sulle procedure di sicurezza da adottare sul luogo di lavoro.

La richiesta dei tesserini di riconoscimento da parte del Coordinatore per la Esecuzione e del Committente consentirà di verificare se tutti i lavoratori occupati nel luogo di lavoro risultino regolarmente autorizzati dall'Appaltatore e dai Subappaltatori ad eseguire specifiche lavorazioni e che abbiano ricevuto adeguata formazione ai lavori da compiere e i dispositivi di protezione necessari.

### **VISITATORI – OSPITI – ARTISTI**

L'ingresso di personale estraneo ai lavori (visitatori,ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato dalla produzione ed dovranno essere forniti idonei mezzi di protezione personale (elmetto, scarpe di sicurezza, ecc.)

In qualsiasi caso quindi l'impresa dovrà imporre delle"limitazioni di movimento"o meglio, le visite in luogo di lavoro saranno possibili previa richiesta ed autorizzazione scritta da parte della committenza e dell'appaltatore.

Il personale "in visita" potrà muoversi soltanto se accompagnate dal responsabile di produzione dal suo preposto.

Il responsabile di luogo di lavoro stabilirà i luoghi e le tempistiche delle visite in base allo stato dei lavori in modo da non esporre i visitatori ad alcun rischio e interferendo il meno possibile con le attività in svolgimento.

La produzione predisporrà un foglio informativo da consegnare ai visitatori indicante almeno:

- pericoli presenti
- limitazioni
- percorsi pedonali
- divieti di sosta nelle zone di manovra dei mezzi,
- uso dei dispositivi di protezione individuale
- obbligo di rispetto delle prescrizioni fornite dal capo luogo di lavoro e/o preposto

L'impresa vieterà l'ingresso del personale non dotato di DPI nelle aree nelle quali ne sia previsto l'uso (es.: scarpe antinfortunistiche).

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 24
		Data:22/01/2016

### **1. Locali del luogo di lavoro**

Sono messi a disposizione della Ditta.

- Spogliatoio - Teatro

### **2. Servizi igienici, docce, lavabi**

Saranno utilizzati i servizi igienici presenti nei luoghi di lavoro.

### **3. Consumazione dei pasti - acqua potabile**

Sono presenti distributori automatici di bevande ed alimenti in Teatro.

### **4. Aree di deposito – magazzino**

Saranno assegnate apposite zone per il deposito dei materiali.

**Non si potranno utilizzare i sottoscala.**

### **5. Gestione dei rifiuti**

I rifiuti prodotti possono essere:

- rifiuti urbani o assimilabili (derivanti dall'attività logistica del luogo di lavoro);
- rifiuti industriali (derivanti dalle diverse attività lavorative).

I rifiuti solidi dovranno essere raccolti in appositi contenitori e trasportati alle discariche;

Il sistema di deposito e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi dovrà essere effettuato come prescritto dalle normative vigenti e dalle competenti Autorità.

Della gestione dei rifiuti speciali e dei rifiuti tossici e nocivi si farà carico ciascun produttore mediante conferimento dei rifiuti ai soggetti che gestiscono il servizio pubblico con i quali sia stata stipulata apposita convenzione.

### **6. Impianto elettrico, impianto di terra e protezione contro le scariche atmosferiche**

*A) Descrizione dell'impianto e modalità di installazione: Si rimanda alla denuncia dell'impianto  
effettuata ed alle regolari verifiche periodiche.*

### **7. Presidi sanitari**

I presidi sanitari verranno realizzati attraverso la dotazione in ogni singola macchina operatrice di pacchetto di medicazione conforme al D.M. 388/03, mentre nel luogo di lavoro sarà posizionata una cassetta di pronto soccorso .

Ubicazione:

- Portineria – Palcoscenico – Ufficio Safety & Fire Engineering – Graticcia – Sartoria
- Via Dante, 25
- Via Putignani, 12/a

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---



<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 25
		Data:22/01/2016

- Fortino di Sant'Antonio Abate

#### **CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO – nel luogo di lavoro**

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica ( sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

#### **CONTENUTO MINIMO PACCHETTO DI MEDICAZIONE – su automezzi**

- Guanti sterili monouso (2 paia).
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1)
- Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1)
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1)
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3)
- Pinzette da medicazione sterili monouso (1)
- Confezione di cotone idrofilo (1)
- Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1)
- Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1)
- Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1)
- Un paio di forbici (1)
- Un laccio emostatico (1)
- Confezione di ghiaccio pronto uso (1)
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1)
- Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 26
		Data:22/01/2016

## **8. Presidi antincendio - sistema di allarme ed evacuazione**

### **Squadra di Pronto Soccorso e Squadra Antincendio**

Il personale delle Squadre di Pronto Soccorso e Antincendio deve:

Recarsi sul luogo dell'emergenza con le eventuali attrezzature mobili disponibili (cassetta di pronto soccorso, estintori).

Provvedere al primo soccorso di eventuali infortunati.

Far sospendere le attività se necessario nelle zone vicine.

#### **Modalità di Chiamata dei Vigili Del Fuoco**

In caso di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, il Responsabile dell'emergenza deve comunicare al 115 i seguenti dati:

- Nome della ditta
- Indirizzo preciso del luogo di lavoro
- Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio
- Telefono della ditta
- Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)
- Materiale che brucia
- Presenza di persone in pericolo
- Nome di chi sta chiamando.

#### **Modalità di Chiamata dell'Emergenza Sanitaria**

In caso di richiesta di intervento, il Responsabile dell'emergenza deve comunicare al 118 i seguenti dati:

- Nome della ditta
- Indirizzo preciso del luogo di lavoro
- Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del luogo di lavoro
- Telefono della ditta
- Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)
- Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)
- Nome di chi sta chiamando.

All'arrivo dei Vigili del Fuoco, mettersi a loro disposizione.

Tutto il rimanente personale non interessato alla emergenza, deve rimanere al proprio posto in attesa delle indicazioni che saranno eventualmente fornite dal Coordinatore dell'Emergenza.

Se richiesto mettono a disposizione i mezzi antincendio e di pronto soccorso in loro dotazione e, in caso d'emergenza generale, si predispongono per l'evacuazione del luogo di lavoro.

La comunicazione dello stato di cessata emergenza viene data dal Coordinatore dell'Emergenza, sentiti i Vigili del Fuoco, il Direttore del luogo di lavoro.

Lo strumento principale in grado di limitare i danni di un incidente è la prevenzione.

Essa si attua principalmente con l'analisi approfondita di tutti gli incidenti, anche i più lievi, avvenuti in passato.

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

Luca Chiarappa Ingegnere	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 27
		Data:22/01/2016

#### 4. IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ANALISI DEI RISCHI

##### 1. Analisi dei rischi e misure preventive e protettive

Sono evidenziate le principali procedure esecutive che rivestono particolare interesse ai fini della sicurezza.

La valutazione dei rischi deve essere finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di protezione e prevenzione da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Pertanto tale processo sarà legato sia al tipo di fase lavorativa nel luogo di lavoro sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La valutazione dei rischi si articola nelle seguenti operazioni:

- suddividere le lavorazioni/attività
- identificare i fattori di rischio
- identificare le tipologie di lavoratori esposti
- quantificare i rischi (stima della probabilità di esposizione e della gravità degli effetti)
- individuare e mettere in atto le misure di prevenzione necessarie.

##### Metodologia Adottata

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno D**:

$$R = P \times D$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 28
		Data:22/01/2016

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

<b>Livello</b>	<b>Criteri</b>
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

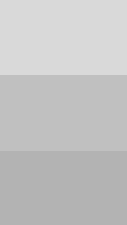
Per quanto concerne l'Entità dei Danni, si fa riferimento alla reversibilità o meno del danno. Di seguito è riportata la Scala dell'Entità del Danno:

<b>Livello</b>	<b>Criteri</b>
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
Significativo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 29
		Data:22/01/2016

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice Dei Rischi** nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni. Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

<b>Legenda Rischio</b>		<b>DANNO</b>			
		Lieve (1)	Modesto (2)	Significativo (3)	Grave (4)
	Basso				
	Accettabile				
	Notevole				
	Elevato				
<b>PROBABILITA'</b>	Non Probabile (1)	1	2	3	4
	Possibile (2)	2	4	6	8
	Probabile (3)	3	6	9	12
	Altamente probabile (4)	4	8	12	16

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi
1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Revisione:	file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016

Luca Chiarappa Ingegnere	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 30
		Data:22/01/2016

Classe di Rischio	Priorità Di Intervento
<b>Elevato</b> ( $12 \leq R \leq 16$ )	<b>Azioni correttive Immediate</b> L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
<b>Notevole</b> ( $6 \leq R \leq 9$ )	<b>Azioni correttive da programmare con urgenza</b> L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
<b>Accettabile</b> ( $3 \leq R \leq 4$ )	<b>Azioni correttive da programmare a medio termine</b> Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
<b>Basso</b> ( $1 \leq R \leq 2$ )	<b>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione</b>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 31
		Data:22/01/2016

## 1. FASI DI LAVORO:

Servizio di pulizia (a titolo esemplificativo e non esaustivo lavaggio pavimenti, spolveratura, disinfezione sanitari) meglio specificate nel capitolato amministrativo di gara.

### • Valutazione e Classificazione dei Rischi

<b>Descrizione</b>	<b>Liv. Probabilità</b>	<b>Entità danno</b>	<b>Classe</b>
○ Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	<b>Notevole</b>
○ Caduta da scale a mano	Possibile	Grave	<b>Notevole</b>
○ Urti con elementi in movimentazione	Possibile	Modesto	<b>Accettabile</b>
○ Presa e trascinamento	Possibile	Modesto	<b>Accettabile</b>
○ Schiacciamento, ferite e contusioni	Possibile	Modesto	<b>Accettabile</b>
○ Punture, tagli ed abrasioni	Possibile	Modesto	<b>Accettabile</b>
○ Rumore	Possibile	Modesto	<b>Accettabile</b>
○ Scivolamenti e cadute a livello	Possibile	Modesto	<b>Accettabile</b>
○ Investimento ( <i>presenza di automezzi</i> )	Non probabile	Grave	<b>Accettabile</b>
○ Movimentazione manuale dei carichi	Possibile	Modesto	<b>Accettabile</b>
○ Microclima	Probabile	Lieve	<b>Accettabile</b>
○ Schizzi di prodotti per le pulizie	Probabile	Lieve	<b>Accettabile</b>

### • Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Predisporre una zona di stoccaggio dei materiali adeguata, sistemando la superficie di appoggio in modo da renderla piana e livellata nonché stabilizzata
- Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori nell'area

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 32
		Data:22/01/2016

- Individuare percorsi agevoli e sicuri, per l'accesso ai posti di lavoro, nonché per il rapido abbandono in caso di emergenza e per evitare eventuali investimenti di automezzi
- Non ingombrare posti di passaggio o di lavoro, con materiale, attrezzature od altro
- Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e razionalizzarla al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto
- Utilizzare e conservare con la dovuta attenzione e cura tutti gli attrezzi taglienti
- Effettuare la manutenzione periodica delle macchine e verificare l'efficienza dei relativi dispositivi di sicurezza, nonché la tenuta del manuale d'uso e di manutenzione
- Attuare la formazione e l'informazione degli addetti circa l'utilizzo in sicurezza delle macchine
- Verificare che le macchine e le attrezzature utilizzate siano in possesso di marchi IMQ o certificazioni equivalenti o marcatura CE
- Predisporre tutti gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo gli eventuali rischi derivanti dall'esposizione alle vibrazioni, quali l'utilizzo di macchinari a bassa vibrazione e minore impatto vibratorio, l'installazione dei macchinari su basamenti dimensionati in modo da ridurre la trasmissione delle vibrazioni a tutta l'area di lavoro
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi
1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Revisione:	file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016



<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 33
		Data:22/01/2016

- **DPI**

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

<b>RISCHI EVIDENZIATI</b>	<b>DPI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Scivolamenti e cadute a livello	Calzature di sicurezza 	Calzatura con puntale in lamina antiforo e antischiacciamento a sfilamento rapido, con suola antiscivolo ed antistatica.	<b>Rif. Normativo UNI EN 345 (1994)</b> <i>Specifiche per calzature di sicurezza per uso professionale</i>
Probabile caduta di materiale dall'alto	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi.	<b>Rif. Normativo UNI EN 397</b> <i>Elmetti da lavoro</i>
Presenza di apparecchiature/ macchine rumorose durante le lavorazioni	Cuffia antirumore 	I modelli attualmente in commercio consentono di regolare la pressione delle coppe auricolari, mentre i cuscinetti sporchi ed usurati si possono facilmente sostituire.	<b>Rif. Normativo EN 352-1 (1993)</b> <i>Protettori auricolari - Requisiti di sicurezza e prove - Parte 1: cuffie</i>
Probabilità di punture, tagli ed abrasioni	Guanti di protezione 	Guanti di protezione meccanica utilizzati per lavori in generale	<b>Rif. Normativo UNI EN 388 (2004)</b> <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 34
		Data:22/01/2016

## 5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZE

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

<b>Durata</b>	trimestrale
---------------	-------------

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

N.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	All'interno della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI TRABATTELLI, PONTEGGI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 35
		Data:22/01/2016

14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		HI FOG	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento sprinkler	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	MOVIMENTO MEZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 36
		Data:22/01/2016

31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	EDIFICIO PUBBLICO / CON PRESENZA DI BAMBINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	I LAVORATORI DELLA DITTA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	I LAVORATORI DELLA DITTA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE DELLA DITTA APPALTATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40	E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
41	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
42	POSSIBILI INTERFERENZE CON L'ATTIVITA' DEL FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
43	POSSIBILE INTERFERENZE CON L'ATTIVITA' DI ALTRI APPALTATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 37
		Data:22/01/2016

## 6. NUMERI UTILI PER I SOCCORSI

<b>NUMERI UTILI</b>	
<b>ENTI ESTERNI</b>	<b>TELEFONO</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>Comando Provinciale di Bari</b>	<b>0805483111</b>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>
<b>COMMISSARIATO DI PUBBLICA SICUREZZA</b>	<b>113</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>0805291111</b>
<b>GUARDIA DI FINANZA</b>	<b>112</b>
<b>PREFETTURA DI BARI</b>	<b>117</b>
<b>POTEZIONE CIVILE</b>	<b>0805293111</b>
<b>COMANDO POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>0805491331</b>
<b>AZIENDA GAS</b>	<b>800 585 266 - 080 5312964</b>
<b>AZIENDA ACQUA (guasti) - AQP</b>	<b>800.735.735</b>
<b>AZIENDA ELETTRICA (guasti) - ENEL</b>	<b>800.900.800</b>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi
1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Revisione:	file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 38
		Data:22/01/2016

## 7. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla procedura in oggetto, sono stati stimati costi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, quantificati in fase di redazione D.U.V.R.I.

Nella stima dei costi della sicurezza del lavoro sono considerati quelli connessi alla specificità del singolo affidamento.

MISURA:	Note	QUANTI TA'	U.M.	COSTO
				€
Riunione iniziale di coordinamento Consegna P.O.S. ed allegati	Prevista la presenza del Responsabile della ditta	1	Riunione	100,00
Informazione e Formazione sul sito per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio. Attività di coordinamento per la valutazione dei rischi di natura interferenziale e la definizione delle azioni da intraprendere per eliminarli.	Prevista la presenza del Responsabile della ditta, preposto e dipendenti	1	Corso	150,00
Posizionamento segnaletica di sicurezza per indicare i rischi di interferenza	Cartelli segnaletici	A corpo	A corpo	100,00
<b>Totale IVA ESCLUSA (euro)</b>				<b>350,00</b>

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 39
		Data:22/01/2016

## **8. CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE E FINALI**

La Ditta in collaborazione con il RSPP della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari dovranno redigere il Verbale di Coordinamento prima dell'inizio dei lavori **(Allegato 1)**

## **9. DOCUMENTAZIONE DA TENERE A DISPOSIZIONE**

1. IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE ALLEGATO XVII del D.Lgs. 81/08

Le imprese affidatarie, dovranno esibire al Committente almeno:

Iscrizione C.C.I.A.A.	Punto a)
Relazione relativa alla valutazione dei rischi art. 28 D.Lgs. 81/08: Documento di Valutazione dei rischi o Autocertificazione	Punto b)
DURC : INAIL , Inps	Punto c)
Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo	Punto d)

2. Le imprese affidatarie dovranno indicare al Committente almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti.
3. Piano operativo di sicurezza

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

Luca Chiarappa Ingegnere	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 40
		Data:22/01/2016

Allegato 1

# **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO**

In data \_\_\_\_\_ il sottoscritto Dott. Ing. Luca Chiarappa con:

<b>DITTE:</b>	<b>preposto</b>

ha effettuato il sopralluogo nelle seguenti aree di lavoro:

a)

.....

b)

.....

c)

.....

d)

.....

e)

.....

DOCUMENTI	SI	NO
1. Idoneita' tecnico professionale allegato XVII del d.lgs. 81/08		
2. Le imprese affidatarie dovranno indicare al Committente almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti.		
3. Piano operativo di sicurezza		

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---



<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 41
		Data:22/01/2016

Dai sopralluoghi/verifiche,

☐ non sono emersi

☐ sono emersi

fattori di rischio diversi da quelli che il Committente aveva comunicato mediante la documentazione consegnata alla ditta appaltatrice.

### **DICHIARANO**

di aver eseguito congiuntamente un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

che allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti, in relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto

OSSERVAZIONI:

---

---

---

---

---

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dalla Committenza

---

---

---

---

---

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 42
		Data:22/01/2016

## INTERFERENZE

Rischi connessi alle lavorazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## MISURE DI PREVENZIONE CONCORDATE

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi alla Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la Ditta provvederà a :

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---

<b>Luca Chiarappa Ingegnere</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Pagina 43
		Data:22/01/2016

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore  
..... del ..... giorno..... nelle mani di  
.....

Bari lì,

**Dott. Ing. Luca Chiarappa**

Firme

---



---



---



---

Redatto: Dott. Ing. Luca Chiarappa 1° Edizione: 22 Gennaio 2016	Verificato: Dott. Ing. Luca Chiarappa Revisione:	Approvato: M° Nicola Massimo Biscardi file: SERVIZIO DI PULIZIA 2016
--	---	---